



Conto corrente colla Posta
Tassa pagata per supplemento

Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI

ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Ester. L. 20
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) . . . L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

La collaborazione è libera a tutti - I manoscritti non si restituiscono

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi di Como (1906) - Vicenza (1907) - Pavia (1909) - Cremona (1910) - Roma (1922)
MEDAGLIA D'ORO al Concorso Internazionale di Musica - Torino (1911)

Redazione ed Amminis: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (120) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

IL PIÙ SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO DELL'UTILITÀ DELLA NOSTRA PROPAGANDA

L'imponente numero delle adesioni al Concorso di San Remo

Quasi 900 iscritti

Le iscrizioni al Concorso Internazionale di orchestre a plettro e di solisti di mandolino e chitarra indetto dall'Azienda Autonoma Riunita di San Remo hanno superato ogni aspettazione.

Prorogate di quindici giorni sul termine stabilito dal Regolamento e per giustificare richieste di alcuni complessi aspiranti a detto Concorso, il 15 corr. abbiamo chiuso definitivamente le iscrizioni annoverando fra queste i migliori complessi mandolinistici italiani, nonché alcune valorose compagnie e molti solisti francesi, svizzeri, del vicino Principato di Monaco, e anche tedeschi e polacchi.

Prese globalmente, le adesioni offrono le seguenti cifre, mai raggiunte in nessun precedente concorso del genere, sia in Italia che all'Estero:

Orchestre iscritte nelle 5 Sezioni di Concorso . . . N. 26
Solisti iscritti nelle 4 Sezioni di Concorso . . . " 38
Orchestrale e Solisti partecipanti al Concorso . . . " 876

Costretti al riserbo, di cui ognuno può spiegarsene la ragione e gli scopi, diremo tuttavia che fra le orchestre concorrenti figurano — come abbiamo già detto — numerose compagnie italiane e straniere di riconosciuto valore, mentre fra le italiane parecchie sono quelle presentate da importanti Dopolavoro Comunali od Aziendali, il cui appoggio reca quindi alla manifestazione una simpatica e significativa nota di consenso, indubbiamente molto utile ai fini e per la migliore diffusione dell'arte plettristica e chitarristica.

Anche per le quattro sezioni del Concorso « solisti » e specialmente per quelle dei « dilettanti » abbiamo raccolto un bel numero di adesioni, di cui diverse, non meno importanti di quelle italiane, ci sono giunte dalla Francia, dal Principato di Monaco, dalla Svizzera, dall'Austria, dalla Baviera e anche dalla Germania.

Questo primo successo dell'iniziativa, indubbiamente importante e dimostrativo sotto ogni punto di vista, come ci ha valso la soddisfazione ed il compiacimento dell'on. Presidenza dell'Azienda Autonoma Riunita, promotrice della Manifestazione, certamente

non mancherà di suscitare la stessa soddisfazione e lo stesso compiacimento anche fra gli iscritti al Concorso. Ciò tornerà a tutto vantaggio dei maturati preposti e della stessa loro preparazione al nobilissimo cimento.

Intanto segnaliamo orgogliosi questa magnifica mobilitazione spirituale ed artistica, lieti di avervi contribuito col nostro fervido lavoro, con la nostra fede e con la modesta nostra parola incitatrice.

Elenco dei pezzi "imposti", al Concorso di San Remo

COMUNICATO N. 4

A norma dell'Art. 20 del Regolamento del Concorso, si notifica alle Spett. Orchestre ed ai Sigg. Solisti regolarmente iscritti alle gare del p. v. mese di Maggio a San Remo, che i pezzi "imposti", rispettivamente assegnati, sono i seguenti:

- 1) Alle Orchestre di I Cat. - Div. Eccellenza: Sirlen Milanese - Tema con variazioni (1).
- 2) Alle Orchestre di I Cat. - Div. Superiore: Manente - Piccoli Eroi, Ouverture (1).
- 3) Alle Orchestre di II Cat. - Divisione I: Amadei - Notte di Natale, Piccola Suite (1).
- 4) Alle Orchestre di II Cat. - Divisione II: Berruti - Meriggio Moscovita, Danza Russa (1).
- 5) Alle Orchestre di II Cat. - Divisione III: Coletta - Damine incipriate, Intermezzo-Gavotta (1).
- 6) Ai Solisti Professionisti di Chitarra:
 - a) Sor - Largo in Do min. 1° Tempo dell'Op. 7 (2).
 - b) Sor - Studio N. 25 (in Do magg.) del Metodo (3).
- 7) Ai Solisti Dilettanti di Chitarra: Coletta - Maria, Gavotta Elegante (1).
- 8) Ai Solisti Professionisti di Mandolino: Sirlen della Lanca - Sarabanda e fuga in Mi minore (Stile antico) (1).
- 9) Ai Solisti Dilettanti di Mandolino: Munier - II Aria Variata (1).

LA DIREZIONE ORGANIZZATIVA

- (1) Edizioni A. Vizzari - Milano.
(2) Edizione Benjamin - Lipsia.
(3) Edizione H. Lemoine & C. - Parigi.

Considerazioni programmatiche

Il lettore cortese avrà già notato, certo con sincero compiacimento, che il programma dei pezzi imposti alle Orchestre ed ai Solisti aderenti al grande Concorso di San Remo è formato di brani tutti appartenenti alla letteratura originale mandolinistica e chitarristica.

Dire dei criteri che ci hanno guidati in tale scelta è cosa semplice, quanto intuitiva.

Fedeli sempre al nostro programma, di voler cioè favorire con ogni possibile mezzo lo sviluppo ed il prestigio della letteratura suaccennata, che è quanto dire voler creare all'arte nostra il pane di che vivere, abbiamo ritenuto nostro stretto dovere non trascurare la bella occasione del prossimo Concorso biennale indetto dall'Ente Autonomo Sanremo, per riaffermare l'indiscutibile valore della musica originale — ora esistente e, anche, per dar merita soddisfazione a tutti i nostri compositori — rappresentati e non rappresentati nel programma qui accanto pubblicato — che con simpatia ed abnegazione seguono ed appoggiano il nostro sforzo; e infine, per mettere in giusta evidenza alcune delle migliori loro opere, cioè col farle riprodurre in modo degno ed in più degno ed costanza.

Ciò servirà, d'altronde, anche di stimolo alla produzione di nuova musica schiettamente originale. A testimoniarlo stanno le due nuovissime composizioni dei noti ed apprezzati compositori Amadei e Coletta indicate nell'elenco dei pezzi di rigore.

In ogni modo, nella scelta dei brani in argomento abbiamo avuto di mira anche questo scopo: far studiare musica capace di suscitare l'interessamento ed il gradimento del pubblico di una città cosmopolita e, nel tempo stesso, di far sì che lo stesso studio della medesima possa produrre nelle numerose falangi degli interpreti quel godimento spirituale che valga a dar loro sollievo e svago dopo la diuturna fatica.

Per questo, e per le stesse appassionate ed intelligenti cure dei nostri musicofili, la musica originale imposta per il Concorso di San Remo, certamente rifuggerà di nuova luce, ribadendone così i pregi e le singolari sue caratteristiche.

UBRICA DE "IL PLETTRO"

Contributo allo studio della Chitarra

(Introduzione e seguito a tutti i Metodi)

(Continuazioni - vedi numero precedente)

SEZIONE II - Educazione fisica

SOMMARIO - Generalità, respirazione. - A) Tecnica della mano destra: uso dell'anulare; tremolo; consigli per chi proviene dalla pratica di accompagnamento; armonici ottavati. - B) Tecnica della mano sinistra: considerazioni di carattere generale con particolare riguardo all'uso del *barré* e alle legature; Ferdinando Sor e Luigi Mozzani.

Generalità, respirazione.

Come non è netta la demarcazione tra attività fisica e attività psichica, così non può farsi una decisa distinzione tra quello che del merito di un suonatore sia dovuto alle qualità psichiche (intelligenza e memoria musicale etc.) e quello che sia dovuto alle fisiche attitudini della mano, resistenza etc.). Tutti convengono però nel riconoscere che tanto le potenze fisiche come quelle psichiche dell'individuo, devono tendere al medesimo scopo, che è quello della migliore esecuzione, passando per la medesima via, che è quella dello studio più proficuo.

In questo paragrafo pertanto ci limiteremo ad una sola considerazione, riservandoci di parlare particolarmente della m. d. e della m. s. nei capitoli successivi.

La considerazione cui accennavamo è la seguente: che per permettere il perfetto esplicamento delle qualità psichiche di cui abbiamo trattato nella I sezione, è necessario che si tenga il corpo in una condizione di tranquillità e di riposo tali da concedere non solo la massima libertà dei movimenti, ma anche la massima concentrazione mentale. Per questo è importantissima la respirazione. I metodi più moderni di violino, oggi, trattano ampiamente di queste questioni e anche noi dobbiamo quindi farne cenno. Solo chi ha provato qualche disturbo di respirazione o chi ha dovuto trattenere il respiro per qualche circostanza esterna, si accorge della fondamentale importanza di questa funzione del nostro organismo. Basti dire che come una forte impressione (ad es. un forte spavento) mozza il respiro, così, inversamente, il fatto di essere costretti a trattenere il respiro (per cause interne o esterne), produce quasi un momentaneo annebbiamento e rilassamento delle forze psichiche.

Giova pertanto curare con sommo studio la corretta posizione di tenuta dello strumento. Non parlo della necessità dell'uso dello sgabello, che ormai è di dominio comune, ma ricordo ancora che si dovrà tenere sempre il busto eretto non solo, come dicono gli antichi metodi (Sor, Aguado), per ragioni di estetica, ma soprattutto per permettere al torace la massima espansione col minimo sforzo. Del pari dovrà evitarsi di trattenere il respiro nei punti scabrosi sino a che la difficoltà sia superata, perchè ciò è dannoso; ma dovrà invece studiarci di dare la maggiore regolarità e la maggiore indipendenza ai movimenti della respirazione. Si ha una così minuziosa

IL CIRCOLO MANDOLINISTICO "IL PLETTRO", DEL DOPOLAVORO INTERAZIENDALE DI GENOVA-SESTRI



Costituito in seno al Dopolavoro Interaziendale di Genova-Sestri, questo nuovissimo gruppo mandolinistico, sul quale domina un grande ritratto del Duce, ha già iniziato felicemente la sua attività artistica ed ora si appresta con fervido entusiasmo alle più nobili battaglie per l'Arte. Nel centro del gruppo è il direttore maestro Mizzon, anima e guida della novella compagine.

cura della respirazione nello sport, tanto che alcuni esercizi utilissimi tornano di danno, se eseguiti con ritmo respiratorio sbagliato (v. il metodo Müller per la respirazione); e perchè dunque non dovrebbe darsi importanza a questo fattore nella musica che, pure essendo molto diversa dallo sport, ha con esso comuni due importanti elementi, cioè il ritmo e la fatica fisica?

Tecnica della mano destra.

Come abbiamo accennato precedentemente daremo molta importanza alla trattazione della tecnica della m. d. anche perchè essa è la meno trattata nei metodi e perchè ogni giorno di più si manifesta l'importanza dell'uso di questa mano nell'esecuzione e se ne accrescono le difficoltà. La mano destra, difatti, oltre ad essere arbitra dell'intensità del suono, è anche ministra del timbro, che può variare a seconda che essa si avvicini o si allontani dal ponticello, con bellissimi effetti.

Una questione preliminare si presenta: le dita dovranno essere fornite di unghie o senza unghie? Non è nostro intendimento risolvere la questione perchè vari sono gli argomenti che si possono opporre da una parte e dall'altra e perchè questa materia è stata oggetto di vive dispute alle quali rimandiamo il cortese lettore. Entrambi gli usi sono lodevoli; ma ad ogni modo, per chi adoperasse le unghie, circa la lunghezza e la forma di queste, rimandiamo al Metodo di Aguado, pag. 6, cap. VII, n. 35, fedeli al nostro assunto di scrivere un commento e non un metodo vero e proprio.

Uso dell'anulare.

Una questione interessantissima, invece, e sulla quale ci diffonderemo perchè pochissimo trattata, è quella dell'uso dell'anulare. Aguado e Sor nei loro metodi ne sconsigliano l'uso in linea di massima, ammettendolo solo dove esso si dimostri strettamente necessario, come negli accordi di quattro o più note etc. I moderni, invece, mostrano di tenere in grandissimo conto l'uso di questo dito, come Tarrega, che insiste sull'anulare, e Pujol, che, nelle sue belle riesumazioni dei classici del '600 e del '700, ne fa un uso cospicuo.

Indubbiamente, dato il grande sviluppo della tecnica chitarristica, l'uso di questo dito si dimostra utilissimo specialmente per l'aumento di velocità, che esso consente, e per la maggiore ricchezza di polifonia. Se però guardiamo le cose con occhio sereno, dobbiamo riconoscere che

quanto è utile l'uso dell'anulare come esso è adoperato ad es. nella trascrizione della *Fuga* di Bach, di Tarrega e nella *Danza Mora* dello stesso, altrettanto può dirsi dannoso il suo abuso come quando si pensi di eseguire a tre dita (a. m. i.) le scale cromatiche e le scale diatoniche, per la quali tutti gli antichi, da Sor a Legnani, prescrivevano il ribattimento: indice medio. Una scala a tre dita riuscirà forse più veloce, ma sarà sicuramente disuguale e presenterà sempre il pericolo di diventare una scala di terzine anche quando non debba esserlo, allo stesso modo come il tremolo, quando non sia studiato a dovere, presenta il pericolo di diventare un tremolo di terzine. Non abbiamo pertanto la pretesa di stabilire una legge quando diciamo che le scale devono farsi tutte a due dita, ma solo di mettere in guardia contro i pericoli che possono derivare dall'uso di tre dita, che non sia più che cosenzioso e accurato.

Così, a mo' d'esempio, non ci sembra che i Capricci di Legnani (op. 20), nell'edizione Schlesinger (non la Schott), siano stati troppo correttamente diteggiati dallo Ortnier, a causa dell'impiego dell'anulare anche dove esso non si addimostra per niente necessario e dove lo stesso Legnani sicuramente non avrebbe mai pensato di adoperarlo, come può desumersi dall'esame della impostazione generale della tecnica di quegli studi.

(continua)
(Proprietà letteraria riservata).

MARIO GIORDANO

Un nuovo successo di Segovia a Parigi

Il 4 dicembre u. s. André Segovia ha dato a Parigi un nuovo concerto alla Sala Gaveau. Come sempre, il celebre chitarrista spagnolo vi ha riportato un successo dei più meritati.

LA NOSTRA MUSICA

Il Supplemento musicale annesso al presente numero contiene:

- 1 - Ranieri - *Burlesca* - pezzo di concerto per mandolino (o violino) e chitarra.

- 2 - Manente - *Principessina Maria Pia di Savoia* - Ninna-Nanna in parti stacc. per quartetto.
Cucinotti - *Acquaiola d'Algeri* - Danza moresca per chitarra sola.

I Benemeriti de "Il Plettro"

Ci hanno inviato l'abbonamento "sostenitore" per il corr. anno, i seguenti signori:

- ORCHESTRA A PLETTRO - REGINA MARGHERITA di Ferrara.
DOPOLAVORO MANDOLINISTICO - PANIATI di Asti.
Maestro LUIGI MOZZANI di Bologna.
MARGHERITA MANCINELLI di Roma.

(continua)

Ai Mandolinisti e Chitarristi partecipanti al Grande Concorso Internazionale di
San Remo - 1935 - XIII

BURLESCA

MANDOLINO o Violino
PRESTO

Durata: 4 minuti circa

SILVIO RANIERI

Supplemento musicale al N. 1 - 1935
de « Il Pleuro ».

p *a capriccio* *ritenuto* *ALL. MOD. AV* *P a capriccio* *II.º G.* *lento a piacere* *a tempo* *cresc.* *brillante f con fuoco* *rapido* *MENO MOSSO* *I.º Tempo*

Meno mosso

A 2

f *AV* *f*

PIÙ PRESTO

poco rit. *p* **3** *f*

cresc. *f* *dim. poco a poco*.....

a tempo

f *dim. poco*.....

6 *2 largamente*

I. Tempo *f*

I. Tempo *poco rit.*

ALL^o MOD^{to}

II C. *lento a piacere*

a tempo

cresc.

8 **PRESTO** *ff*

CODA

Ai Mandolinisti e Chitarristi partecipanti al Grande Concorso Internazionale di
San Remo - 1935 - XIII

BURLESCA

CHITARRA

SILVIO RANIERI

PRESTO $\frac{2}{4}$ m 1 1 2 4 1 3 1

ALL° MOD° 1 1

MENO MOSSO 2 3

I. TEMPO

12 Arm. cresc. f p f f p

Voci universitarie

Nel manifestare l'entusiasmo con cui è stata accolta, anche fra i miei compagni d'arte, la notizia della prossima eccezionale manifestazione di San Remo, fido anzitutto nella spontanea, impetuosa foga che, nella mia qualità di universitario, mi è propriamente naturale, e confido nel costante e volenteroso, se pur modesto, contributo che al culto e alla valorizzazione della nostra arte già da dieci anni vado cercando di apportare, quando le contingenze me lo permettono e la necessità lo richiama.

Il Concorso di San Remo, indetto da un Ente parastatale, sotto la diretta approvazione delle superiori gerarchie del Regime, è il segno più eloquente che una benigna comprensione dei nostri fini culturali ed artistici va facendosi strada. Cadono finalmente, così, quei veli di scetticismo e di disprezzo immeritato che avevano adombrato per troppo tempo la luce viva del nostro dopolavorismo inteso sotto la forma più pura di un ordinato inquadramento rivolto all'elevazione culturale dei figli del popolo. La partecipazione del Mandolinismo Italiano al Concorso Internazionale ora indetto dovrà essere quindi la prova più squisita e più convincente dei nostri ideali e della fede inesausta che animano i nostri complessi nella loro più viva e pulsante attività.

Di fronte all'Italia ed al mondo dovremo quindi mostrare a San Remo non solo con quanta cura e con quale preparazione ci accingiamo alla rivalutazione piena e inattaccabile del mandolinismo italiano, ma anche, e soprattutto, quale è la nostra fusione e la fraternità che ognora regnano nelle nostre compagini, ove a fianco dell'operaio dalle mani callose e dalla potente volontà, senza accenno di superiorità o di inutili snobismi, stanno il professionista, lo studente, tutti generosamente animati da un'identica passione verso identici fini.

Solo così, nel rendere bene evidente l'attuazione pratica di quella marcia verso il Popolo, concezione basilare dell'Italia fascista, potremo veramente acquistare il primato che per tradizione ci spetta e per nazionalità ci appartiene.

Milano, Dicembre 1934-XIII.

Ettore Rognoni

Nuovi successi cremonesi

Ci mandano da Cremona, 24 dicembre:

Serata veramente simpatica e riuscitissima, quella svoltasi al Dopolavoro Ferroviario, che non poteva meglio inaugurare la sua stagione artistica. Merito dei dirigenti che hanno approntato uno spettacolo quanto mai vario e interessante.

Hanno contribuito l'Estudiantina Mandolinistica Cremonese, il tenore Boccalini e la sezione Filodrammatica con la « Patente » di L. Pirandello. La Mandolinistica ha eseguito « Nell'Oasi » intermezzo arabo di Marti; « Piccoli Eroi » ouverture di Manente; « Intermezzo Capriccioso » dell'Amadei; « Meriggio Moscovita », danza russa di Berruti e infine la Sinfonia dell'opera « Nabucco » di Verdi nella riduzione ed in omaggio alla memoria del compianto concittadino Gianfrancesco Poli.

L'Estudiantina che è diretta con valore dal maestro Valerani e che è composta tutta di dopolavoristi ha dimostrato una fusione perfetta trascinando giustamente all'entusiasmo l'uditorio.

In un intervallo, il chitarrista solista Sterzati ha eseguito una Sonata in Re Maggiore op. 5-6 di Giuliani ottenendo il pieno consenso del pubblico.

Rinnovate l'abbonamento!

L'orchestra a plettro di Ferrara al Dopolavoro Ferroviario di Bologna

Togliamo dal *Resto del Carlino*, 26 dicembre:

Il ritorno a Bologna della rinomata orchestra ferrarese a plettro « Regina Margherita », ha riconfermato le doti eccezionali di questo complesso artistico, che, nel suo genere, non ha rivali.

Ieri, tanto nel concerto diurno alla Bologna, quanto nel concerto serale nel salone-teatro della sede del Dopolavoro ferroviario di piazza Calderini, l'orchestra — in due programmi diversi — ha dato novello saggio della sua superba fusione, per cui tutti i gruppi degli strumenti sono apparsi in perfetta armonia, squisitamente plasmati. Tra i brani eseguiti figuravano: « Villanella » e il balletto detto « Il Conte Orlando » dalle antiche arie e danze per liuto di Respighi; composizioni che si attagliano pienamente agli strumenti a plettro e che sono state riprodotte in modo superiore ad ogni elogio. Ed una esecuzione — pure brillantissima — è riuscita quella del « Gioco del cucù », il geniale recente lavoro del M.^o Enzo Masetti di cui l'orchestra e la brava pianista Gianna Ursini hanno saputo rendere tutta la saporosa vivacità e leggiadria.

Pezzi di Grieg, Bazzini, Borodine, Costa, Catalani, Thomè, Bellini, Cimarosa, Mascagni completavano il programma.

Il consenso era particolarmente rivolto al direttore M.^o Aroldo Fornasari che, con amoroso fervore e profondo senso artistico, guida la bella compagine.

La morte di un celebre chitarrista romano

Il 30 dicembre 1934, è morto a Roma nella propria abitazione, assistito amorevolmente dalla sorella, il grande chitarrista Toto Amici, che fu l'idolo della Corte russa.

Egli si recò per la prima volta a Pietroburgo nel 1898 con Checco Marconi e Mattia Battistini e vi destò tale entusiasmo coi suoi concerti in cui figuravano Chopin e Ciaikowstey, da esser poi presentato allo Czar e molto complimentato da lui e dalla Czarina, diventando da allora ospite abituale delle serate di Corte. Anzi, dal 1902 al 1914 queste serate musicali furono sempre organizzate da Toto Amici per ordine di M.^{lle} Nariskyne, prima Dama di Corte di Sua Maestà Imperiale lo Czar Nicola II.

Tanto questo Sovrano come tutta l'aristocrazia di Pietroburgo colmarono il sommo chitarrista di doni magnifici e di preziosi autografi. Gli uni e gli altri andati distrutti in seguito ai tragici avvenimenti iniziatisi con la guerra europea.

Tornato in famiglia nella sua Roma che lo vide nascere e lo ha visto morire, ha continuato a dare lezioni di chitarra a molte persone dell'aristocrazia romana. Era ricevuto alla Corte d'Italia ed ha avuto l'onore di annoverare, come allieva, la Principessa Jolanda.

Toto Amici, genialissimo chitarrista, seppe trarre dal suo strumento una dolcezza di suono ed una grazia impareggiabili. Fu molto stimato anche dal celebre Tarrega. Fu inoltre un perfetto gentiluomo, affabile con tutti, senza però menomamente derogare da quella franca lealtà che è una delle doti più caratteristiche e più encomiabili del romano « de Roma ». Lascia vivo rimpianto tra i suoi numerosi ammiratori e colleghi d'arte.

Margherita Mancinelli

Ricordiamo

ai Mandolinisti e Chitarristi che la quota d'abbonamento aiuta le possibilità di vita e di sviluppo del periodico.

Inviatela alla nostra Amministrazione in Milano, Via Castel Morrone, 1.

Abbonamenti per il 1935

Anno XXIX°

Un anno { Nel Regno e Colonie L. 15
All'Estero 20

Abbonamento minimo sostenitore . . . 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1.	Italia Lire	Estero Lit.
Abbonamento al <i>Plettro</i> per l'anno 1934 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate del <i>Plettro</i> 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933 e 1934 (l'annata 1929 è esaurita).	25	35
Combinazione N. 2.		
Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)	30	45
Combinazione N. 3.		
Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)	35	55

Ogni annata comprende circa 50 grandi pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo

Vedi nella pagina seguente l'Elenco completo della Musica inserita nei numeri de « Il Plettro », durante le ultime quattro Annate 1931, 1932, 1933 e 1934. (A richiesta si inviano gli elenchi anche delle annate precedenti).

Combinazione per ridurre il prezzo dell'abbonamento

Abbonamento a « Il Plettro » a tutto il 1935 e L. 15 di musica (a scelta dell'abbonato), di qualsiasi edizione italiana o straniera, oppure di nostra edizione (nessuna esclusa):
Nel Regno L. 25 - All'Estero Lit. 30

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo:

Per ogni combinazione { Nel Regno . . . L. 2
All'Estero 3

Mandare Vaglia all'Amministrazione de Il Plettro Casella Postale, 542 - MILANO

Il mezzo più semplice e più economico per effettuare un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc.) è quello di depositarne l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C/C Postale N. 3/18949 MILANO

RICORDIAMO che sui prezzi di tutte le Edizioni A. VIZZARI (« Il Plettro ») pratichiamo sempre lo **SCONTO del 30 %** a tutte le Società aderenti all'O.N.D.

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

Chi trattiene il presente numero s'intende abbonato per l'annata corrente.

Alessandro Vizzari Direttore-responsabile
Premiata Tip. G. Biancardi - Lodi

Mandolinisti! Chitarristi!

Fornitevi delle seguenti Annate complete de "Il Plettro", nelle quali troverete, oltre a sceltissima musica per Quartetto (parti stacc.), per Orchestra, per Chitarra sola, solisti, ecc., anche numerosi ed istruttivi articoli di interesse vario.

NUOVI PREZZI

(AUMENTO COMPRESO)

	Nel Regno	All'Estero
1 Annata completa (a scelta) L.	15	20
2 Annate complete » »	25	30
3 » » » »	35	40
4 » » » »	40	50
Num. separati (a scelta) cad. »	2	3

Collezione annata 1931

- 1) Ciccone - *La Transvolata de' Prodi*, Marcia festosa in parti staccate per quartetto.
Munier - *Bolero Andaluso* per Mand. e Ch.
- 2) Gargano - *Serenata a la bella* per mandolino e chitarra.
Ferrari - *La Calvaruso*, celebre Tarantella per chitarra.
- 3) Amadei - *Intermezzo Capriccioso* - Partitura completa per orchestra mandolin.
- 4) Milanese - *Plettro tzigano*, Czardas in parti staccate per mandolino e chitarra.
Terzi - *Berceuse facile* per chitarra.
- 5) Cappelletti - *Mistica* in partitura per orchestra mandolinistica.
De Call - *Andante* per due chitarre.
- 6) Gouard - *Fête Carillonèe*, Bozzetto in partitura per quartetto (orchestrina).
Frate Cassio - *Mazurka* per chitarra sola.
- 7-8) Tentarelli - *Jenny*, gran Valzer brillant. in parti levate per Mandolino e Chitarra.
Gargano - *Mazurka conc.* per Mand. solo.
- 9) Carulli - *Romanza* per due Chitarre.
- 8) Berruti - *Nell'Oriente Misterioso*, Introduzione e Danza in parti levate per Quartetto.
Ranieri - *Preludio* in partitura per Orch.
- 10) Silvestri - *Nostalgie*, Romanza senza parole in partitura per Orchestra mand.
- 11) Coletta - *Poesia lunare*, Notturmo per Chitarra.
Bitelli - *Ricordi Vesuviani*, Tarantella in parti staccate per Mandolino e Chitarra.
- 12) Mandelli - *Momento musicale*, in partitura per Orchestra Mandolinistica.

Collezione annata 1933

1. - Manente - 1° Regg. Radiotelegrafisti del Genio - Marcia in parti staccate per Quartetto;
Schubert - *Andante con moto* - Trascrizione per chitarra di Margherita Mancinelli.
2. - Barbera - *Balli chi vuole* - Mazurca carnevalesca in parti staccate per Quartetto;
Serafino - *Scherzo* - per chitarra.
3. - Amadei - *Pattinando* - One step in parti staccate per Quartetto;
Di Ponio - *Campagnola* - per chitarra sola.
4. - Bacci - *Appassionatamente* - Valzer in parti levate per Quartetto;
Coletta - *Onde armoniose* - Valzer per chitarra.
5. - Silvestri - *Quiete notturna* - Idillio - in partitura per Orchestra mandolinistica.
6. - Bracco - *Il lamento di un'anima* - Serenata per per mandolino e chitarra.
Cabassi - *Sorrentina* - per chitarra sola.
- 7-8 - Berruti - *Serenata Fantastica*
Amadei - *Plectrum* - Inno Mandolinistico entrambi in parti staccate per quartetto.
9. - Roessinger - *Ninna Nanna* - in parti staccate per Quartetto.
Fra Cassio da Velletri - *Piccola elegia e Mazurca* per Chitarra.
10. - Berruti - *Serenità Vespertine* - Preludio - in partitura d'Orchestra mandolinistica.
11. - Amadei - *Dody* - Fox-trot in parti staccate per quartetto.
Weber - *Donna Diana* - Romanza per chitarra.
12. - Carraro - *Reminiscenze lontane* - Bozzetto in parti staccate per quartetto.
Cucinotti - *Sogno di Creola* - Danza orientale per chitarra sola.

Collezione annata 1932

1. - Bacci - *Savoia*, Marcia in parti staccate per quartetto.
Carcassi - *Capriccio*, per Chitarra.
2. - Genovese - *Nostalgie di Primavera*, Mazurca in parti levate per Quartetto.
Fra Cassio - *Valzer*, per Chitarra.
3. - Amadei - *Mendoza*, Tango (con parole).
- *Tenerenze*, Valzer, entrambi in parti staccate per Quartetto.
4. - Salvetti - *Invocazione*, Intermezzo in partitura per Orchestra mandolinistica.
5. - Milanese - *Scherzo*, a due Mandolini;
Mozart - *Celebre Aria*, nell'Op. Flauto Magico - Trascr. Sor. (Op. 19, N. 5).
6. - Mandelli - *Villotta Madrileña*, in partitura per Orchestra mandolinistica.
- 7-8 - Murtula - *Serenata Spagnola*, per Chit.
Amadei - *Ricordo lontano*, Valzer.
Barbera - *Jo e Lei*, Polca brillante, entrambi in parti levate per Quartetto.
9. - Silvestri - *Carillon*, in parti levate per Quartetto mandolinistico.
Amoroso - *Serenatella Siciliana*, per Mandolino e Chitarra.
10. - Redeghieri - *Interludio*.
Pavia - *Festa in Montagna*, Fantasia - in parti staccate per Quartetto.
11. - Coletta - *Le Tre Grazie*, Fox-trot in partitura per Orchestra mandolinistica.
Barbera - *Profumo Primaveraile*, Valzer facile in parti staccate per Quartetto.
12. - Mazzola - *Il canto del Pastore*, Fantasia in parti staccate per quartetto.
Padre Martini - *Celebre Gavotta*, trascrizione per Chitarra di M. Giordano.

Collezione annata 1934

- 1 - Berruti - *Visioni Argentine* - Tango in parti levate per quartetto mandolinistico.
Brahms - *Celebre Ninna Nanna* - Trascriz. per chitarra sola di Andrea Praga.
- 2 - Silvestri *Tarantella vaga* - in parti levate per quartetto « romantico ».
Berruti - *Chitarra mia!* - Passo doppio in parti staccate per quartetto (c. s.).
- 3 - Fra Cassio da Velletri - *Preludio* in do minore per chitarra sola.
Roessinger - *Galanterie* - Gavotta in parti staccate per quartetto.
- 4 - Bach - *Celebre Minuetto* - Trascrizione per chitarra di Margherita Mancinelli.
Amadei - *Farfalle bianche* - Intermezzo in parti staccate per quartetto.
- 5 - Berruti - *Serenità Vespertine* - Preludio in parti staccate per quartetto.
Coletta - *Chitarrata alla bella* - Tango argentino per chitarra sola.
- 6 - Grandoni - *Umbria ridente* - Marcia brillante in partitura per orchestra mandolinistica.
Cucinotti - *Lilliana* - Mazurka per chitarra sola.
- 7-8 - Legnani - *Lezione N. 2 di chitarra* (postuma).
Berruti - *Danza di un piccolo fauno* e
Coletta - *Chitarrata alla bella* - Tango ambedue in parti staccate per quartetto.
- 9 - Morlacchi - *Brezza Montanina* - Serenatella per quartetto « romantico » in parti staccate.
Napolitano - *Nell'attesa* - Valzer lento per Chitarra sola.
- 10 - Cappelletti - *Bolero* - in parti staccate per quartetto « romantico ».
Di Ponio - *Ninna-Nanna* - per chitarra sola.
- 11 - Murtula - *Barcarola* - per chitarra sola.
Micheli - *Amor mio* - Tango in parti staccate per quartetto.
- 12 - Milanese - *Visioni Natalizie* - Pastorale in parti staccate per quartetto romantico.
Coletta - *Amor trionfa* - Two step per chitarra.

Concorso di San Remo 1935 - XIII

**Pezzi "imposti",
alle Orchestre concorrenti**

SIRLEN MILANESI

TEMA CON VARIAZIONI

Partitura L. 8.—

Parti staccate per Mandolino 1°, Mandolino 2°, Mandole contralto, Mandole tenore, Chitarre, Mandolincelli e Mandoloni . . . Cadauna . 1.50
(Parti speciali manoscritte per Quartini, Arpa e per Timpani).

GIUSEPPE MANENTE

PICCOLI EROI

OUVERTURE IN LA

Partitura L. 6.—

Parti staccate per Mandolino 1°, Mandolino 2°, Mandole tenore, Chitarre, Mandolincelli e Mandoloni. Cadauna . 0,75

AMEDEO AMADEI

NOTTE DI NATALE

PICCOLA SUITE

N.1. *Pifferata* - N.2. *Al Presepio* - N.3. *Alleluia*
.. NUOVISSIMA .. Partitura L. 10.—

Parti staccate per Mandolino 1°, Mandolino 2°, Mandole tenore, Chitarre, Mandolincelli e Mandoloni. Cadauna . 2.—

DINO BERRUTI

MERIGGIO MOSCOVITA

DANZA RUSSA

Partitura L. 10.—

Parti staccate per Mandolino 1°, Mandolino 2°, Mandole tenore, Chitarre, Mandolincelli e Mandoloni. Cadauna . 1.—

CARMELO COLETTA

DAMINE INCIPRIATE

GAVOTTA - INTERMEZZO

.. NOVITÀ .. Partitura L. 5.—

Parti staccate per Mandolino 1°, Mandolino 2°, Mandole tenore, Chitarre, Mandolincelli e Mandoloni. Cadauna . 1.—

Commissioni e Vaglia indirizzare:

Amministrazione de "Il Plettro",
Via Castel Morrone N. 1 - Milano